

# ACADEMY DELLA SOSTENIBILITÀ

## Bilancio di sostenibilità: uno strumento per la crescita sostenibile dell'impresa

Relatore: Alex Fusari

08 maggio 2024

# LE INFORMAZIONI ESG AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

I dati e le politiche Environmental, Social e Governance (ESG) sono diventate basilari per ogni organizzazione al fine di poter condividere con i propri stakeholder informazioni specifiche e di medio-lungo termine

L'importanza che la gestione dei temi ESG sta assumendo sta portando le aziende ad andare oltre i requisiti di legge e di compliance, arrivando ad identificare le misure e le pratiche virtuose come parte integrante dei propri sistemi di business necessari per creare valore nel tempo.



# IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Il bilancio di sostenibilità è uno strumento di rendicontazione che le aziende utilizzano per comunicare le proprie performance non solo in termini economici, ma anche sociali e ambientali. In pratica, è un documento che fornisce una panoramica completa delle attività di un'azienda e del loro impatto sulla società e sull'ambiente.



Riporta i dati e le informazioni di sostenibilità a consuntivo relativamente ad un periodo di rendicontazione

Descrive non solo le performance di sostenibilità ma anche le principali procedure, policy e politiche praticate in relazione ai temi materiali

# LE PRINCIPALI DIFFERENZE TRA I DOCUMENTI

4

## Bilancio di Sostenibilità

Fornisce una panoramica completa delle attività, delle performance e degli impatti ambientali, sociali ed economici di un'azienda. Include solitamente dati quantitativi e qualitativi in relazione alle tematiche di sostenibilità

## Relazione di Impatto

La Relazione è predisposta in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle Società Benefit (L. 208/2015) e contiene una descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate

## Dichiarazione Non Finanziaria

Dichiarazione redatta in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 254/16, che ne definisce ambito di applicazione, responsabilità e temi da includere

## Rendicontazione di Sostenibilità

Rendicontazione redatta ai sensi della direttiva (UE) 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

# RELAZIONE D'IMPATTO

*382. Ai fini di cui ai commi da 376 a 384, la società benefit redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e che include:*

- a** *la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato*
- b** *la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno*
- c** *una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo*

*383. La relazione annuale è pubblicata nel sito internet della società, qualora esistente. A tutela dei soggetti beneficiari, taluni dati finanziari della relazione possono essere omessi.*

# DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

L'articolo 2 (commi 1 e 2) del D.lgs. 254/2016 ne definisce l'ambito di applicazione:

Gli enti di interesse pubblico che abbiano avuto, in media, durante l'esercizio finanziario un numero di dipendenti superiore a 500 e che alla data di chiusura del bilancio abbiano superato uno dei seguenti limiti dimensionali:

- Totale dello stato patrimoniale: 20.000.000 di euro
- Totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 di euro

I temi da includere:

1. Ambientali
2. Sociali
3. Attinenti al personale
4. Rispetto dei diritti umani
5. Lotta alla corruzione attiva e passiva

con riferimento al:

- a) modello aziendale di gestione e organizzazione (connesso al Modello 231),
- b) alle politiche praticate, i risultati conseguiti e gli indicatori e
- c) ai principali rischi, generati o subiti connessi ai suddetti temi (inclusa la catena di fornitura) ivi incluse le modalità di gestione degli stessi.

# RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITA' - CSRD

7

- La nuova disciplina prevede l'obbligo di fornire, **nella relazione di gestione**, un set di informazioni (denominato report o rendiconto di sostenibilità) per comprendere l'impatto dell'attività d'impresa sui fattori di sostenibilità e come i fattori di sostenibilità influenzino l'andamento, i risultati e la situazione dell'impresa.
- Non più solo gli enti di interesse pubblico con più di 500 dipendenti, **ma tutte le imprese quotate, tranne micro imprese quotate, e tutte le grandi imprese (Vedi slide seguente).**
- Ampliamento delle informazioni:
  - a) *business model e strategia dell'impresa;*
  - b) *piani per garantire compatibilità con transizione climatica, limitazione riscaldamento globale e neutralità climatica;*
  - c) *considerazione interessi degli stakeholder;*
  - d) *obiettivi temporalmente definiti relativi alle questioni sostenibilità e progressi nel loro raggiungimento;*
  - e) *ruolo degli organi di amministrazione, gestione e sorveglianza, con riguardo ai fattori di sostenibilità;*
  - f) *policy relative ai fattori di sostenibilità;*
  - g) *piani di incentivi per i componenti degli organi di amministrazione, gestione e sorveglianza, legati ai fattori di sostenibilità;*
  - f) *procedure di due diligence relative ai fattori di sostenibilità;*
  - g) *principali impatti avversi attuali o potenziali connessi con la catena del valore dell'impresa e delle azioni intraprese nonché dei risultati per provi rimedio;*
  - h) *principali rischi collegati ai fattori di sostenibilità e delle modalità di gestione;*
  - i) *indicatori di prestazione.*

*Si devono fornire informazioni anche sugli intangibili, intesi come quei fattori intangibili non riconosciuti nei bilanci finanziari e che contribuiscono alla creazione di valore*
- La direttiva prevede che le informazioni dovranno essere fornite sulla base di standard europei, adottati dalla Commissione europea su proposta dell'EFRAG
- Sulle informazioni deve essere effettuata una revisione nella forma della *limited assurance*
- Il report di sostenibilità dovrà essere redatto in un formato elettronico unico di comunicazione di cui al regolamento delegato (UE) 2019/815

# TEMPISTICHE PER L'ADOZIONE - CSRD

2024

Applicazione per chi è già soggetto a DNF.

---

Pubblicazione nel 2025 su reporting FY 2024

2025

Applicazione per le grandi imprese non quotate.

---

Pubblicazione nel 2026 su reporting FY 2025

2026

Applicazione per le PMI quotate, per le istituzioni creditizie piccole e non complesse e le imprese assicurative "captive".

---

Pubblicazione nel 2027 su reporting FY 2026

2028

Applicazione per imprese di paesi terzi.

---

Pubblicazione nel 2029 su reporting FY 2028

# I BENEFICI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'



Permette di rispondere alle **crescenti esigenze informative degli stakeholder**



Permette di definire **una propria strategia** sui temi materiali di sostenibilità



Promuove **maggior fiducia** da parte dell'opinione pubblica delineando l'**impegno dell'Organizzazione** verso gli **Accordi comunitari** (Accordo di Parigi ad esempio)



Aumenta la **lealtà, la partecipazione e la motivazione** dei dipendenti



Permette di **cogliere nuove opportunità**, in considerazione anche della possibile **mitigazione dei rischi** (cambiamento climatico, erosione coesione sociale)



SETTIMANA  
DELLA  
SOSTENIBILITÀ  
19-22 MARZO 2024



CONFINDUSTRIA  
VENETO EST

Area Metropolitana  
Venezia Padova Rovigo Treviso

# I PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

1

## Accuratezza

L'organizzazione deve rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficienti

2

## Equilibrio

L'azienda deve rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa

3

## Chiarezza

L'azienda deve presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile

4

## Comparabilità

L'organizzazione deve selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme

5

## Completezza

L'azienda deve fornire informazioni sufficienti

6

## Contesto di sostenibilità

L'azienda deve rendicontare le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile

7

## Tempestività

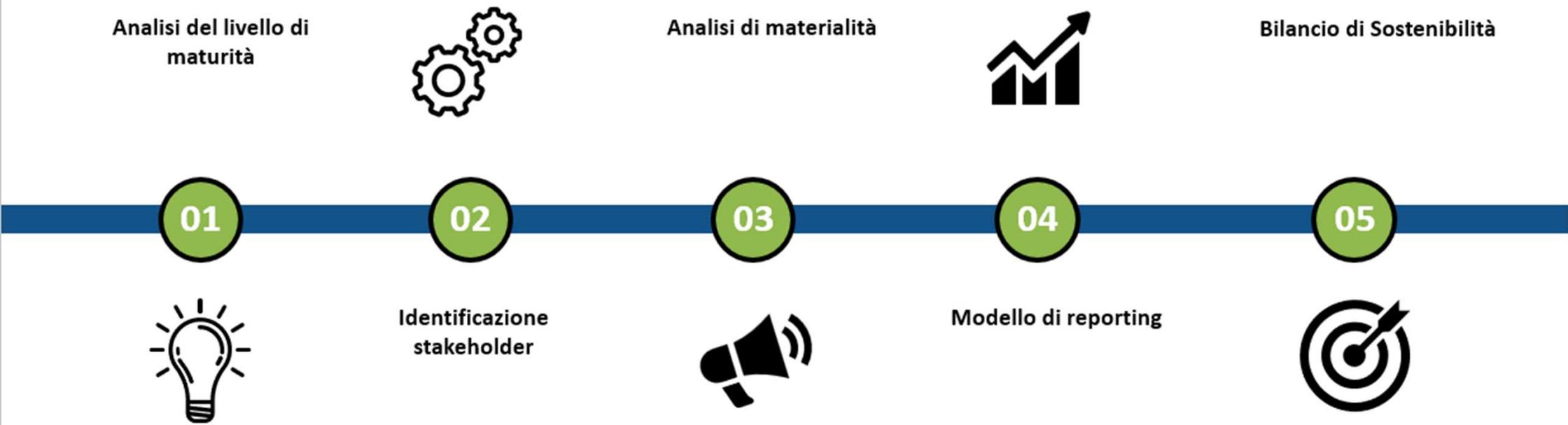
L'organizzazione deve rendicontare informazioni a scadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito

8

## Verificabilità

L'azienda deve raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità

# GLI STEP PROGETTUALI PER REALIZZARLO



# ANALISI DEL LIVELLO DI MATURITA'

01



## Comprensione stato attuale

Questa analisi fornisce un quadro chiaro delle attuali pratiche e performance aziendali in materia di sostenibilità.

02



## Stabilire obiettivi realistici

Conoscere il livello di maturità consente di stabilire obiettivi realistici e misurabili per migliorare le performance.

03



## Identificare priorità

L'analisi del livello di maturità aiuta a identificare le aree di priorità in cui concentrare gli sforzi di miglioramento.

04



## Creare una base per il miglioramento

L'analisi del livello di maturità fornisce una base solida per il miglioramento continuo delle performance aziendali in materia di sostenibilità.



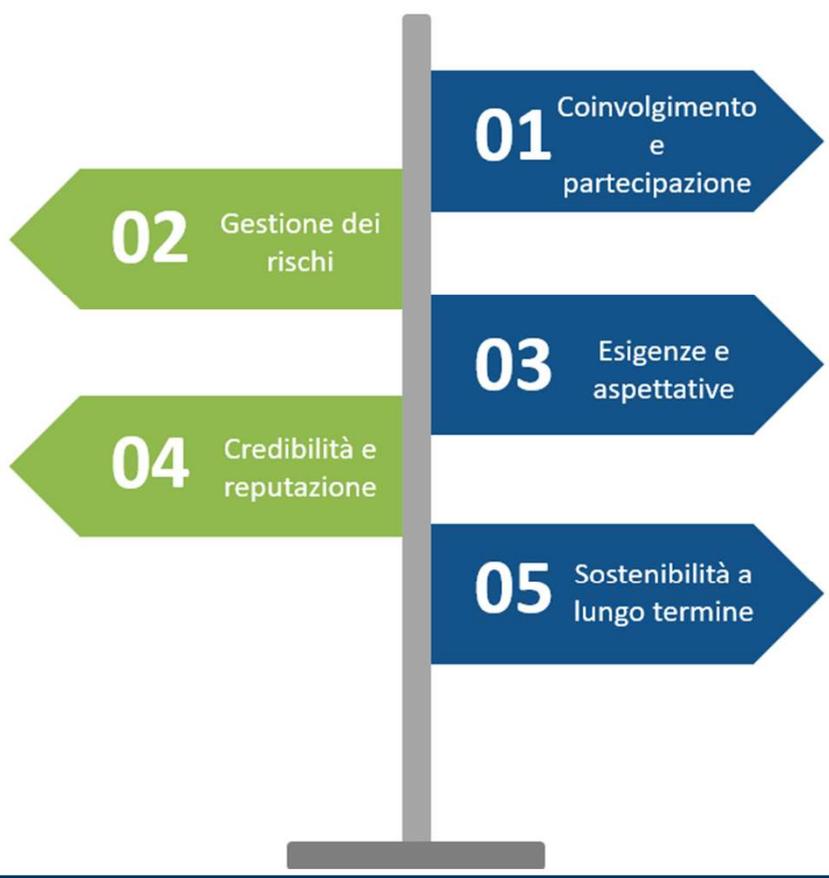
**SETTIMANA  
DELLA  
SOSTENIBILITÀ**  
19-22 MARZO 2024



**CONFINDUSTRIA  
VENETO EST**

Area Metropolitana  
Venezia Padova Rovigo Treviso

# IDENTIFICAZIONE STAKEHOLDER



01

Coinvolgere gli stakeholder nel processo decisionale può portare a una maggiore accettazione delle politiche e delle pratiche aziendali e può contribuire a costruire relazioni più solide e fiduciose.

02

Identificare gli stakeholder aiuta a comprendere quali gruppi potrebbero essere interessati o influenzati da determinate azioni aziendali e consente di gestire proattivamente i rischi associati a tali relazioni.

03

Identificare gli stakeholder consente all'azienda di comprendere meglio queste esigenze e aspettative e di adottare politiche e pratiche che tengano conto delle loro preoccupazioni.

04

L'identificazione degli stakeholder e il coinvolgimento in un dialogo aperto e trasparente possono contribuire a migliorare la credibilità e la reputazione dell'azienda.

05

Mantenere relazioni positive con gli stakeholder può aiutare a promuovere la collaborazione per affrontare sfide comuni.

# LA MATERIALITA': DEFINIZIONI

01

01

## AA1000 - Principi di Accountability 2018

La materialità si riferisce alla identificazione e alla prioritizzazione dei temi di sostenibilità più rilevanti, tenendo conto dell'effetto che ogni tema ha su una organizzazione e sui suoi stakeholder.

02

02

## GRI Standards 2016

La materialità è il principio che determina quali temi rilevanti sono sufficientemente importanti da renderne essenziale la rendicontazione.

03

03

## GRI Standards 2021

L'organizzazione deve rendicontare per primi i temi che hanno gli impatti economici, ambientali e sociali (inclusi quelli sui diritti umani) più significativi. Negli Standard GRI, questi sono definibili come i temi materiali dell'organizzazione.

# LA MATERIALITA': PERCHE' CONDURLA

15

## Reporting

Determinare l'ambito di reporting all'interno della reportistica di sostenibilità

## Strategia

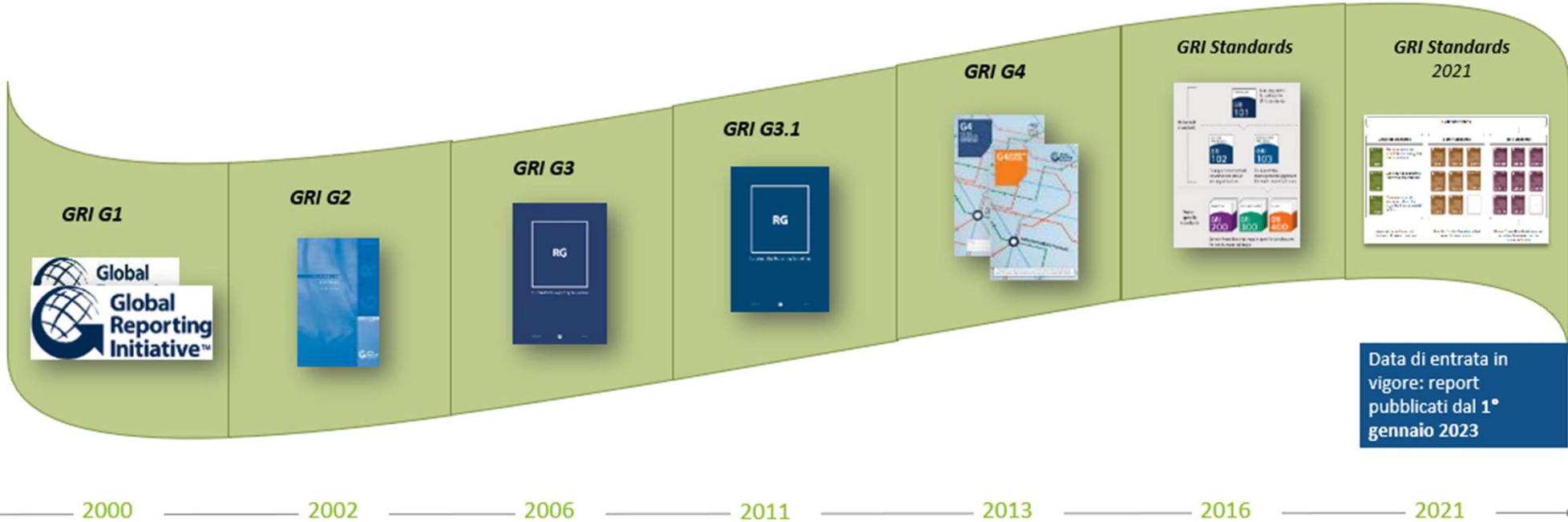
Monitorare i rischi e le opportunità sulla base dell'analisi degli impatti

## Ingaggio

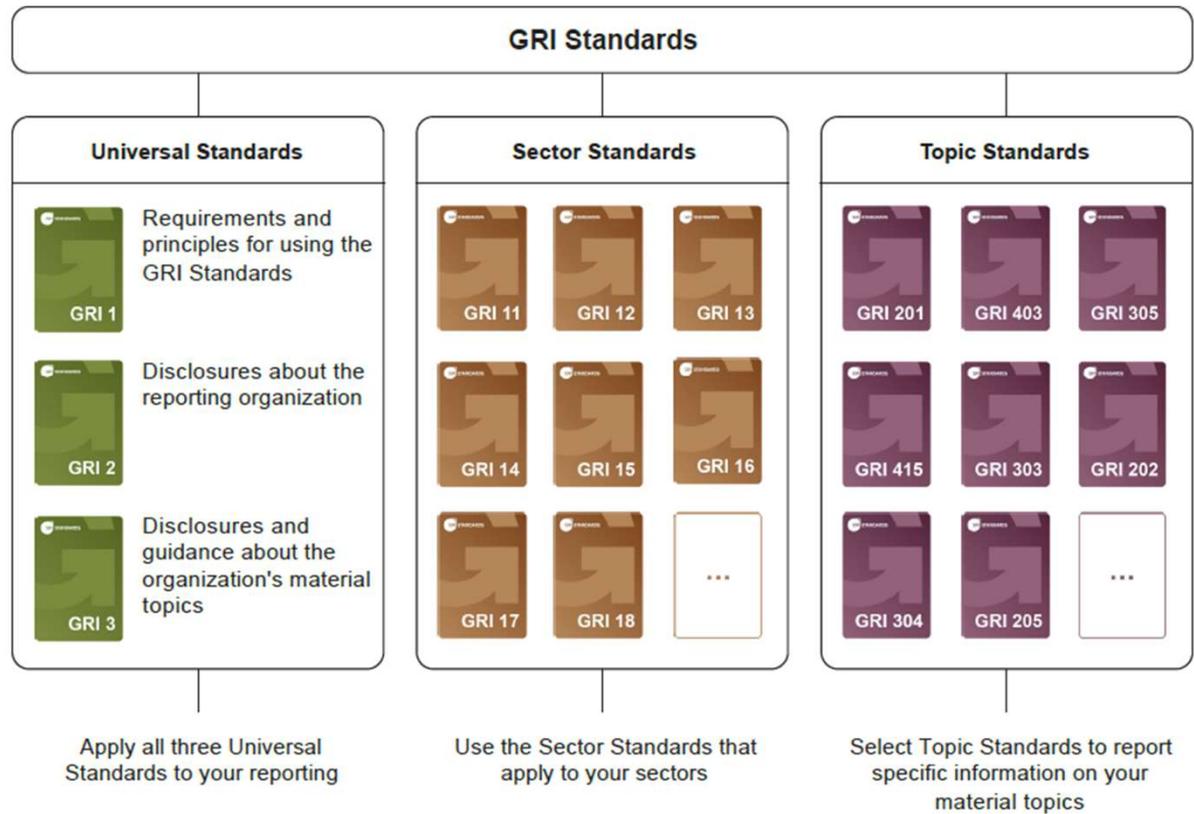
Coinvolgere i portatori di interesse cercando di comprendere le loro prospettive e i loro bisogni

# GRI STANDARDS

I "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" ("GRI Standards") sono uno standard di rendicontazione internazionale definito dal GRI - Global Reporting Initiative per la rendicontazione di sostenibilità e costituiscono un modello di reporting universalmente accettato.



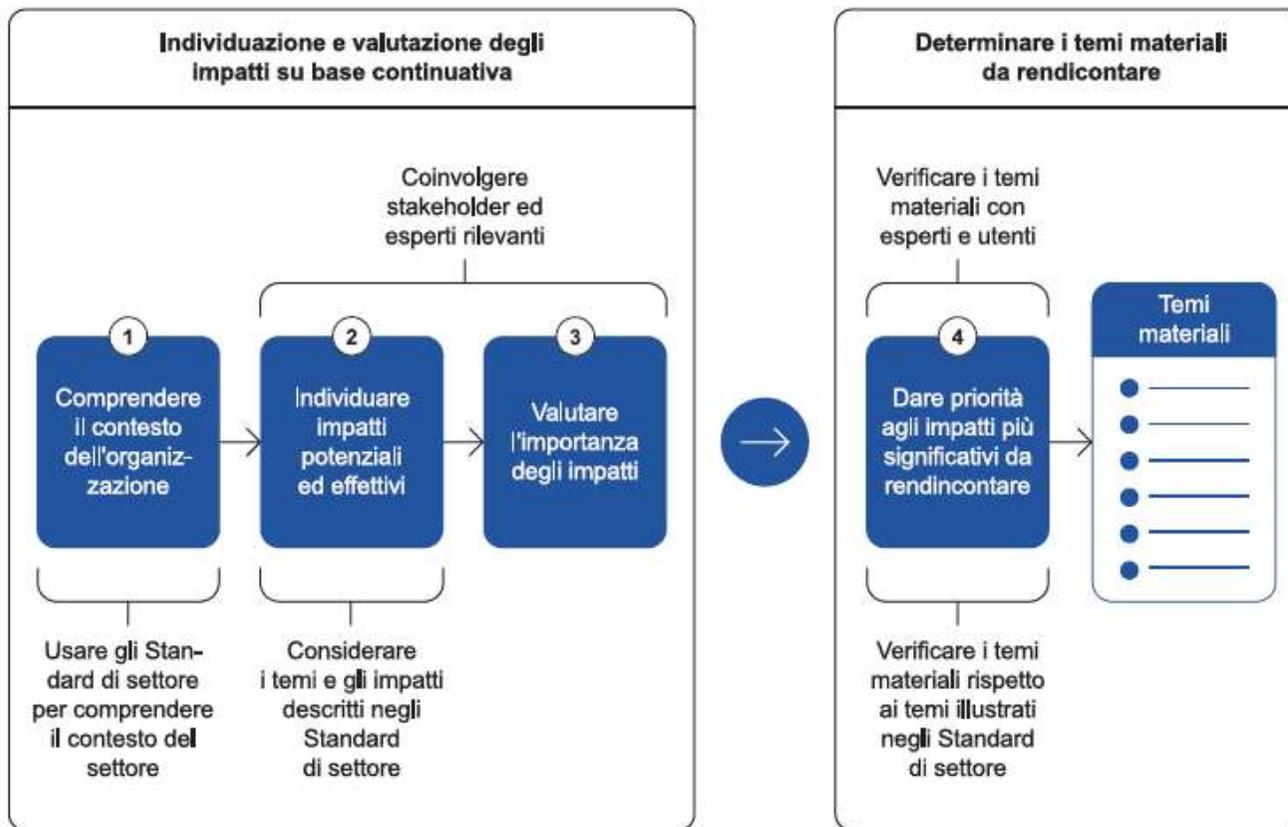
# GRI STANDARDS



I GRI Standards sono suddivisi in **tre serie**:

- Standard universali
- Standard settoriali
- Standard specifici
  - 200 (temi economici)
  - 300 (temi ambientali)
  - 400 (temi sociali)

# LA MATERIALITA': GLI STEP



# MODELLO DI REPORTING: LE AREE COINVOLTE



**DIREZIONE E GOVERNANCE:**  
GOVERNANCE, COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER,  
COMUNITÀ LOCALI E OBIETTIVI STRATEGICI



**VENDITE:**  
FATTURATO PER CATEGORIE DI  
PRODOTTI E GESTIONE DEL CLIENTE



**RISORSE UMANE:**  
DATI DEI DIPENDENTI, SALARI, DIVERSITÀ ED  
INCLUSIONE E FORMAZIONE



**OPERATIONS:**  
PROCESSI PRODUTTIVI, CONSUMI ACQUA,  
ENERGIA, RIFIUTI, IMPATTO AMBIENTALE



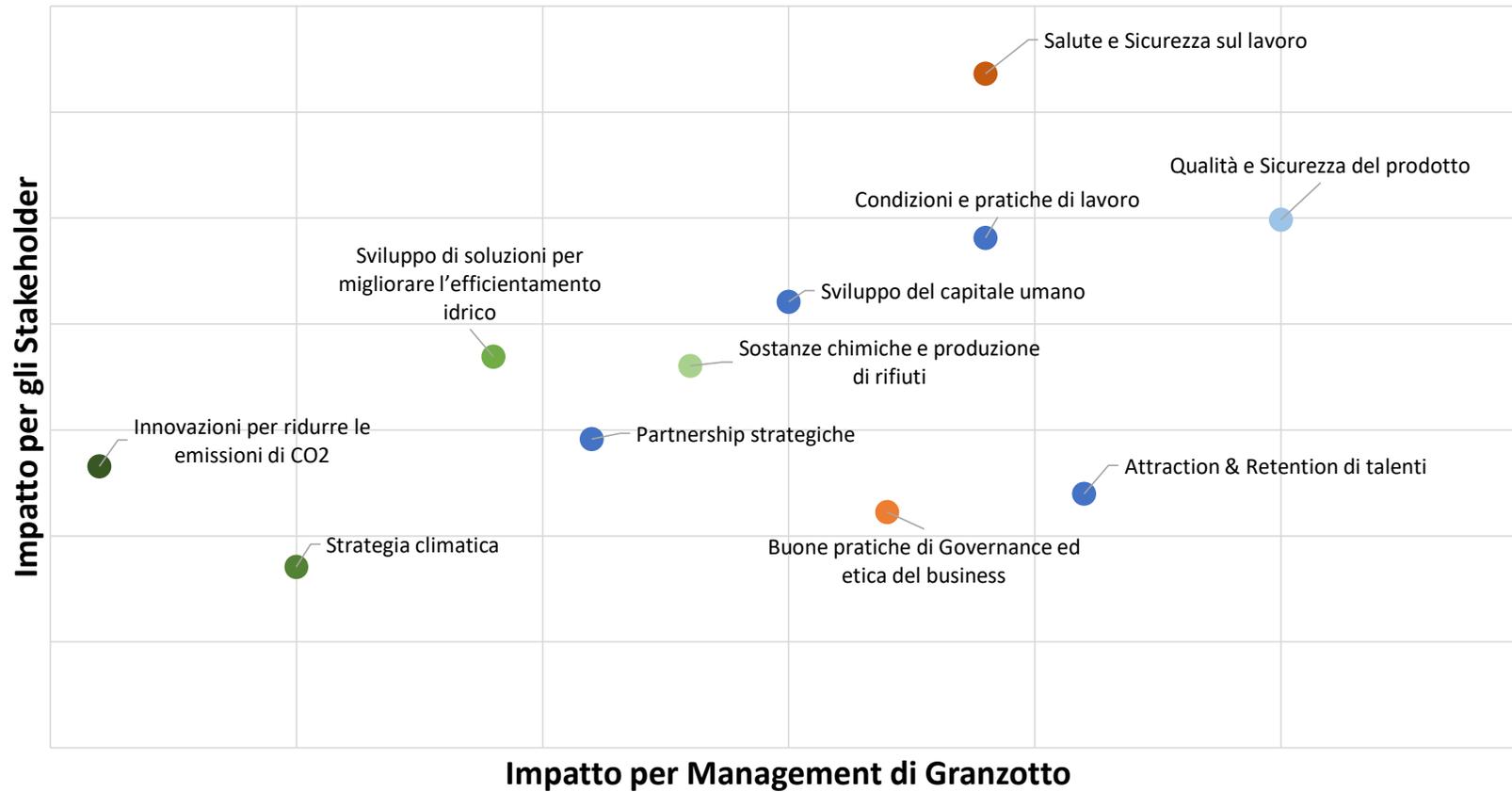
**SUPPLY CHAIN:**  
RELAZIONE E RAPPORTI CON I FORNITORI



**QUALITÀ :**  
IMPATTO AMBIENTALE DEL  
PRODOTTO E GESTIONE DELLA QUALITÀ



# Case study azienda Granzotto Srl - individuazione dei temi materiali



# DALL'ANALISI DI MATERIALITA' AGLI INDICATORI ESG

## AREA SALUTE E SICUREZZA

- ✓ **Descrizione delle policy, delle politiche, dei presidi adottati e delle attività svolte da parte dell'azienda;** GRI 403-1, GRI 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8
- ✓ **Tasso di infortuni registrabili;** GRI 403-9
- ✓ **Indice di gravità degli infortuni;** GRI 403-9
- ✓ **Malattie professionali;** GRI 403-10
- ✓ **Ore perse per infortuni rispetto alle ore lavorate (€);**
- ✓ **Ore di formazione su salute e Sicurezza;**
- ✓ **Ore di formazione non obbligatoria su Salute e Sicurezza rispetto; a quella obbligatoria;**
- ✓ **Investimenti economici in Salute e Sicurezza.**

# Grazie per l'attenzione

